

Le novità di Eurojusitalia

Aggiornamento al 12 gennaio 2026



Attenti all'orsa! La Corte di giustizia ha dichiarato il non luogo a statuire sui quesiti pregiudiziali proposti dal Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento. L'orsa denominata "JJ4", destinataria di un ordine di abbattimento dopo aver cagionato la morte di un *runner*, è stata trasferita in un centro di custodia protetto in Germania. Di conseguenza, l'animale è stato sottratto all'esecuzione del decreto che ne prevedeva l'uccisione. La richiesta del giudice amministrativo di mantenere comunque il rinvio pregiudiziale ipotizzando che le associazioni ricorrenti potessero trasformare le domande di annullamento in richieste di risarcimento danni non è stata accolta, non essendo possibile che una sentenza pregiudiziale si fondi su una eventuale evoluzione futura della causa che non si è ancora concretizzata.

Ordinanza del 17.12.2025, cause riunite da **C-24/24 a C-27/24, LAV e a.**, in <https://www.eurojusitalia.eu/it/>

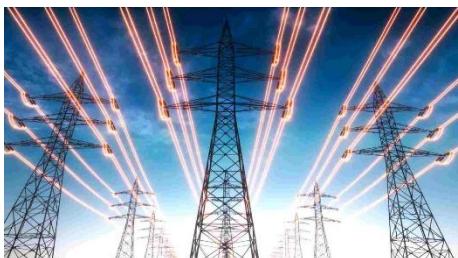
Intese anticoncorrenziali, termini procedurali e principio di effettività. La Corte di giustizia, confermando e precisando la giurisprudenza *Trenitalia e Caronte & Tourist* (cause [C-510/23](#) e [C-511/23](#)), afferma che l'art. 101 TFUE e la direttiva (UE) 2019/1 ostano a una normativa nazionale che impone all'autorità garante della concorrenza l'avvio dell'istruttoria entro un termine decadenziale di 90 giorni dalla conoscenza dell'infrazione, sanzionando il suo mancato rispetto con l'annullamento della decisione finale e la decadenza dal potere sanzionatorio, in quanto tale disciplina compromette l'effettività *dell'enforcement antitrust*, l'autonomia operativa delle autorità nazionali e genera un rischio sistematico di impunità.

Ordinanza del 18.12.2025, causa **C-491/24, AGCM**, in <https://www.eurojusitalia.eu/it/>



Magistrati onorari. La Commissione ha depositato in data 19.12.2025 il ricorso alla Corte di giustizia contro l'Italia ai sensi dell'art. 258 TFUE per il “mancato allineamento al diritto dell’UE delle norme sulle condizioni di lavoro dei magistrati onorari. Il caso riguarda i magistrati onorari assunti dopo il 15 agosto 2017. La Commissione ritiene che la legislazione italiana continui a non rispettare le norme dell’UE sul lavoro a tempo determinato, sul lavoro a tempo parziale e sull’orario di lavoro” (Estratto dal comunicato stampa della Commissione dell’8.10.2025, in attesa di conoscere la sintesi del ricorso che sarà pubblicata in *GUUE*).

Ricorso del 19.12.2025, causa **C-863/25**, *Commissione c. Italia*, in <https://www.eurojusitalia.eu/it/>



Tetto ai ricavi nel mercato all’ingrosso dell’energia elettrica e diritto dell’Unione. Il Consiglio di Stato rinvia alla Corte di giustizia, in quattro ordinanze gemelle, in ordine alla compatibilità dell’art. 15-bis del d.l. n. 4/2022 (c.d. Decreto Sostegni ter) con la direttiva (UE) 2019/944 (relativa a norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica) e con il regolamento (UE) 2022/1854 (Regolamento emergenza prezzi energia), con particolare riguardo all’ambito di applicazione dell’art. 5 della direttiva, alla portata temporale dell’art. 8 del regolamento e alla nozione di “ricavi di mercato” rilevante ai fini del tetto nazionale.

Ordinanze di rinvio pregiudiziale del Consiglio di Stato del 22.12.2025 nelle cause **C-878/25, ARERA, C-879/25, ARERA II, C-880/25, ARERA III, C-881/25, GSE**, in <https://www.eurojusitalia.eu/it/>